



## Provvedimento n. 21 del 5 maggio 2017

**Oggetto:** Recupero e riqualificazione funzionale del complesso immobiliare posto in Via Pietro Fanfani n. 107 – Firenze, destinato a sede di un Istituto a custodia attenuata per detenute madri (ICAM). CUP: F11B15000280002, SMARTCIG: ZA21E79DE2. Approvazione schemi di capitolato d'oneri e lettera di invito per l'affidamento dell'incarico di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di supporto al Responsabile del Procedimento.

### IL DIRETTORE

**PREMESSO** che la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40, e ss.mm.ii. (*“Disciplina del servizio sanitario regionale”*) e, segnatamente il capo III bis (*“Società della Salute”*), articoli 71 bis e ss., disciplina il nuovo assetto organizzativo dei servizi sanitari territoriali, sociosanitari e sociali integrati tramite la costituzione delle Società della Salute;

**DATO ATTO** che in data 8 marzo 2010 è stata stipulata dagli enti consorziati la Convenzione della Società della Salute di Firenze, con allegato lo Statuto del Consorzio, entrato in vigore a seguito di detta stipula, già approvata dal Consiglio Comunale di Firenze e dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze;

**VISTO** l'art. 12 dello Statuto che stabilisce le attribuzioni del Direttore della Società della Salute di Firenze;

**PRESO ATTO** che con decreto del Presidente della Società della Salute di Firenze 23 luglio 2015, n. 1, il sottoscritto, dott. Andrea Francalanci, è stato nominato Direttore del Consorzio e che l'incarico è decorso dal 27 luglio 2015;

**PREMESSO** che:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 67/10 è stato approvato il protocollo di intesa tra il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, la Regione Toscana, la Presidenza del Tribunale di Sorveglianza, l'Opera della Divina Provvidenza Madonnina del Grappa e l'Istituto degli Innocenti per la creazione di una *“Sezione a custodia attenuata”* ove saranno ristrette le madri imputate o condannate che abbiano con se bambini di età fino ai tre anni;
- in base al suddetto protocollo l'Opera della Divina Provvidenza Madonnina del Grappa si è impegnata a cedere in *“comodato d'uso gratuito l'immobile sito in Via Pietro Fanfani n. 107 in Firenze, al fine di realizzare in detto immobile la Casa a custodia attenuata per madri detenute con figli minori a zero a tre anni”*;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 54/12 la Società della Salute di Firenze è stata individuata *“quale soggetto istituzionalmente competente e maggiormente idoneo per svolgere le azioni di interazione sinergica necessarie ad assicurare le realizzazione della Sezione a*

*Custodia Attenuata*” e per l’esecuzione dei lavori di ristrutturazione dell’immobile di cui sopra, sono stati assegnati alla stessa fondi per un ammontare di € 400.000,00, incrementati di ulteriori € 221.000,00 con deliberazione della Giunta Regionale n. 824/13, necessari per l’adeguamento dell’edificio alla normativa antisismica;

**VISTO** il provvedimento del Direttore della Società della Salute 6 maggio 2013, n. 19, con il quale, a seguito di procedura a evidenza pubblica, è stato affidato all’Ing. Paolo Vecci l’incarico di progettazione e direzione lavori per l’intervento di *“Recupero e riqualificazione funzionale del complesso immobiliare posto in via Pietro Fanfani n. 107 – Firenze, destinato a sede di un istituto a custodia attenuata per detenute madri (ICAM)”*;

**DATO ATTO** che:

- con la deliberazione 10 ottobre 2013, n. 32, la Giunta Esecutiva ha avviato la fase attuativa del progetto ICAM, riservandosi di approvare con successivo atto il progetto definitivo/esecutivo dell’intervento in questione;
- con la deliberazione 10 dicembre 2013, n. 39, la Giunta Esecutiva ha approvato il progetto definitivo dell’intervento in parola;
- con la deliberazione 29 gennaio 2015, n. 1, la Giunta Esecutiva ha approvato il progetto esecutivo dell’intervento in parola, conservato agli atti della Società della Salute di Firenze, verificato e validato nel rispetto dell’art. 93, comma 6, del decreto legislativo n. 163/06 e degli artt. 52 e seguenti del D.P.R. n. 207/10;
- con il provvedimento del Direttore della Società della Salute 31 marzo 2016, n. 7, è stata indetta la procedura di gara per l’appalto dei lavori di cui all’intervento in parola;
- con il provvedimento del Direttore della Società della Salute 21 luglio 2016, n. 22, si è provveduto ad aggiudicare in via definitiva l’appalto in questione all’Impresa Tekna Edilizia Srl per un importo di contratto pari a € 326.286,57, di cui € 309.936,68 per lavori ed € 16.349,89 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA 10%, per un totale di € 358.915,23;

**ATTESO** che:

- le funzioni di Responsabile del Procedimento ex art. 10 del decreto legislativo n. 163/06, dell’intervento in parola sono state assunte dal Dott. Andrea Francalanci a far data dalla decorrenza della nomina di Direttore della Società della Salute di Firenze;
- il Responsabile del procedimento ex art. 10 del decreto legislativo n. 163/06, svolge anche le funzioni di responsabile dei lavori ex art. 89, comma 1, lettera c), e art. 93 decreto legislativo n. 81/08 (*“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*);

**PRESO ATTO** della sopravvenuta impossibilità per il professionista incaricato della progettazione con il succitato provvedimento del Direttore della Società della Salute 6 maggio 2013, n. 19, di svolgere le funzioni di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e, conseguentemente, dell’impossibilità per la Società della Salute di avvalersi dell’opzionalità prevista dal contratto stipulato per l’affidamento allo stesso delle suddette funzioni;

**VISTA** la nota di prot. SdS n. 0001228 del 27 marzo 2017, con la quale è stata formulata agli enti consorziati della Società della Salute - Comune di Firenze e Azienda USL Toscana Centro - formale richiesta di collaborazione per lo svolgimento delle funzioni di cui sopra;

**PRESO ATTO** dell’indisponibilità comunicata dal Comune di Firenze (nota di prot. SdS n. 0001309 del 31 marzo 2017) e dall’Azienda USL Toscana Centro (nota di prot. SdS n. 0001308 del 31 marzo 2017) allo svolgimento delle funzioni di cui sopra;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Esecutiva 5 aprile 2017, n. 5, con la quale il Direttore della Società della Salute è stato incaricato di avviare la procedura di selezione per l'affidamento dell'incarico di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente all'intervento di "Realizzazione di un Istituto a custodia attenuata per detenute madri (ICAM) – Progetto di recupero e riqualificazione funzionale del complesso immobiliare posto in Firenze, Via Pietro Fanfani, n. 107", predisponendo i relativi atti di gara;

**VISTO** il decreto legislativo n. 50/16 (*"Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti pubblici di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*) e, in particolare:

- l'art. 31, comma 8, che prevede che per gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché per gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento di importo inferiore alla soglia di € 40.000,00, possono essere affidati in via diretta
- l'art. 36, comma 2, lett. a), che prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 mediante affidamento diretto adeguatamente motivato;
- l'art. 37, comma 1, ai sensi del quale le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000,00 e di lavori di importo inferiore a € 150.000,00;
- l'art. 32, comma 2, che prescrive la necessità di adottare, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, apposita determinazione a contrattare per individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTE** altresì:

- la deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 973 del 14 settembre 2016 - Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*;
- la deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1097 del 26 ottobre 2016 Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;

**ATTESO** che il Responsabile del Procedimento propone di affidare l'incarico in argomento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo n. 50/16, che detta una disciplina semplificata per l'aggiudicazione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00;

**VISTA** la nota di prot. SdS n. 0001705 del 3 maggio 2017, con la quale il Responsabile del Procedimento richiede all'Azienda USL Toscana Centro l'indicazione di tre professionisti o società di professionisti in possesso delle competenze e dell'affidabilità necessarie per lo svolgimento delle funzioni di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e supporto al Responsabile del Procedimento da invitare per la presentazione della migliore offerta in modalità telematica;

**RITENUTO** pertanto:

- di procedere all'affidamento dell'incarico di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e supporto al Responsabile del Procedimento relativamente all'intervento di "Realizzazione di un Istituto a custodia attenuata per detenute madri (ICAM) – Progetto di recupero e riqualificazione funzionale del complesso immobiliare posto in Firenze, Via Pietro Fanfani, n. 107", CUP: F11B15000280002 - SMARTCIG: ZA21E79DE2 mediante invito di tre professionisti o società di professionisti a presentare la migliore offerta in modalità telematica, utilizzando la piattaforma START della Regione Toscana, per un importo complessivo a base di affidamento pari a € 39.363,26, oltre CNPAIA e IVA di legge;
- di approvare gli schemi di capitolato d'oneri (All. "A") e di lettera di invito (All. "B"), documentazione tutta allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, fatte salve eventuali modifiche e integrazioni che si rendessero necessarie;

### **DISPONE**

per i motivi espressi in narrativa:

- 1) procedere all'affidamento dell'incarico di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di supporto al Responsabile del Procedimento relativamente all'intervento di "Realizzazione di un Istituto a custodia attenuata per detenute madri (ICAM) – Progetto di recupero e riqualificazione funzionale del complesso immobiliare posto in Firenze, Via Pietro Fanfani, n. 107", CUP: F11B15000280002 - SMARTCIG: ZA21E79DE2 ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo n. 50/16, mediante invito di tre professionisti o società di professionisti a presentare la migliore offerta in modalità telematica, utilizzando la piattaforma START della Regione Toscana, per un importo complessivo a base di affidamento pari a € 39.363,26, oltre CNPAIA e IVA di legge;
- 2) di approvare gli schemi di capitolato d'oneri (All. "A") e di lettera di invito (All. "B"), documentazione tutta allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, fatte salve eventuali modifiche e integrazioni che si rendessero necessarie;
- 3) di dare pubblicità al presente atto mediante affissione all'Albo pretorio del Consorzio, ove rimarrà per 10 giorni consecutivi, e mediante pubblicazione sul sito internet della Società della Salute, ove resterà accessibile a tempo indeterminato.

**IL DIRETTORE**  
**Dott. Andrea Francalanci**